

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI ALBA

Anno scolastico 2014 – 2015

Programmazione annuale

Classi seconde

CLASSI SECONDE: SEZIONI A, B, C, D, E, F, G

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Le classi seconde di questo Circolo Didattico sono così strutturate:

- tre classi a tempo pieno nel plesso Rodari di Corso Europa di Alba;
- due classi nel plesso Montessori di Via San Pio V, di Alba;
- due classe nel plesso Dacomo di Monticello.

La composizione delle classi è la seguente:

- tre classi a tempo pieno: 71 alunni di cui 4 diversamente abili;
- due classi a moduli orizzontali a tempo prolungato: 48 alunni di cui 2 diversamente abili;
- due classe a tempo normale: 29 alunni di cui 1 diversamente abile

Nel plesso Rodari le risorse utili all'attività didattica offerte dalla scuola sono: la biblioteca, la palestra, l'aula computer, i laboratori di musica e di educazione all'immagine, l'aula multimediale, l'anfiteatro, la mensa.

Nella scuola Montessori ci sono la palestra di nuova realizzazione, l'aula di immagine, due aule d'informatica (di cui una molto piccola), laboratorio di musica, la biblioteca.

Nella scuola Dacomo gli spazi per i laboratori sono laboratorio di informatica, la biblioteca, palestra, aula polivalente per pittura e musica.

I bambini, settimanalmente, lavoreranno a gruppi di classi e, nei plessi Rodari e Montessori, anche a gruppi di classi parallele.

Collaboreremo con varie agenzie educative che operano sul territorio: Ufficio della Pace, Ufficio Stranieri, Biblioteca Civica, Teatro Sociale, Fondazione Ferrero, Laboratorio ambientale territoriale Alba-Bra, Cooperativa Erica, Museo Eusebio.

Sono previste uscite legate alle attività didattiche.

Per una proficua azione didattica verranno incoraggiati i genitori e i familiari degli alunni, affinché diano la loro disponibilità ad intervenire come "esperti".

La programmazione didattica include i principi educativi e i contenuti inseriti nei progetti di Circolo inerenti l'Educazione alla salute.

Per le varie attività si partirà con un'analisi complessiva delle caratteristiche generali di ogni gruppo-classe e dei singoli bambini.

Il team delle classi seconde si riunisce mensilmente per la stesura della programmazione periodica, anche al fine di individuare procedure e strategie utili alla verifica del lavoro svolto.

Il team di classe si riunisce durante le due ore settimanali previste (+2).

VISITE D'ISTRUZIONE

Saranno effettuate alcune uscite per la partecipazione a spettacoli teatrali proposti nel corso dell'anno.

Sono programmati alcuni viaggi di istruzione: Cascine didattiche, Fondazione Ferrero, Teatro Sociale di Alba,

ITALIANO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

RICORDI

OBIETTIVI FORMATIVI

- A) Individuare le informazioni principali nel racconto di un compagno.
- B) Produrre e leggere brevi testi: poesie, filastrocche, storie

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Partecipare a semplici conversazioni fra compagni.
- 2) In un breve testo letto o ascoltato, comprendere l'argomento, i personaggi, le loro azioni principali, l'ordine cronologico degli eventi, le caratteristiche degli ambienti, le relazioni spaziali e causali e distinguere gli elementi reali da quelli fantastici.
- 3) Scegliere le informazioni essenziali per produrre una storia e ordinare i fatti secondo una successione temporale.
- 4) Comprendere e utilizzare semplici tecniche per esprimere le proprie esperienze.
- 5) Redigere messaggi : l'avviso, la cartolina.
- 6) Consolidare la conoscenza dell'alfabeto e l'uso dell'ordine alfabetico.
- 7) Conoscere e riprodurre le lettere dell'alfabeto prestando attenzione alla grafia dei quattro caratteri.
- 8) Applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.

ATTIVITA'

- Ascolto dei compagni rispettando le regole della conversazione;
- Raccolta, osservazione, descrizione e presentazione di oggetti relativi al vissuto dei bambini;
Lettura di semplici testi relativi agli argomenti trattati;
- Esercizi, giochi, canzoni sull'alfabeto;
- Giochi linguistici con le rime e le allitterazioni;
- Racconto autobiografico di esperienze vissute.

INDICATORI DI COMPETENZA

Osserviamo se l'alunno:

- in una situazione di ascolto o di lettura, sa comprendere i contenuti di un breve racconto;
- sa rappresentare con il disegno una storia ascoltata o letta;
- è in grado di produrre un breve testo, che contenga le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, azioni;
- sa utilizzare l'ordine alfabetico;
- sa scrivere in modo progressivamente più corretto.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

ESPERIENZE

OBIETTIVI FORMATIVI

- A) Riflettere insieme su esperienze collettive per prenderne consapevolezza e fermarne la memoria.
- B) Comprendere e produrre testi narrativi e descrittivi

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Intervenire in modo appropriato nelle conversazioni.
- 2) Ascoltare o leggere brani e comprenderne il contenuto.
- 3) Raccontare fatti in modo ordinato.
- 4) Descrivere oggetti e ambienti.
- 5) Saper redigere testi pragmatici e regolativi :istruzioni di giochi, inviti ,ricette
- 6) Leggere e giocare con le parole
- 7) Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e di punteggiatura

ATTIVITA'

- Osservazione e descrizione delle cose intorno a noi, gli oggetti vicini all'esperienza dei bambini, gli oggetti che raccontano la storia
- Comprensione della struttura di un testo narrativo.
- Osservazione e descrizione dell'ambiente che cambia intorno a noi, gli ambienti di vita quotidiana e il paesaggio modificato dalle stagioni.
- Individuazione delle parole che definiscono e forniscono informazioni su ambienti e oggetti (nomi e aggettivi).
Riflettere sull'utilizzo dei segni di interpunzione e delle regole ortografiche.

INDICATORI DI COMPETENZA

Alla fine dell'unità di apprendimento, osserviamo se l'alunno:

- sa riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche.
- è capace di descrivere oralmente oggetti, ambienti, utilizzando frasi semplici e con un lessico appropriato;
- è in grado di comprendere le informazioni essenziali in una descrizione ascoltata o letta;

-è in grado di produrre una semplice elaborazione scritta in modo corretto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

AFFETTI

OBIETTIVI FORMATIVI

- A) Utilizzare il gioco linguistico come scoperta dei meccanismi di funzionamento della lingua e come stimolo alla creatività.
- B) Osservare, cogliere e interpretare il linguaggio poetico.
- C) Seguire la narrazione di testimonianze cogliendone il senso globale e il valore affettivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Condividere esperienze personali con compagni e adulti. Saper esprimere i ricordi per iscritto.
- Individuare in semplici testi in versi (poesie, conte, scioglilingua, storie in rima, ninne nanne) l'argomento essenziale e cogliere alcune ciclicità nel suono e nel ritmo.
- Produrre semplici filastrocche e poesie; realizzare giochi linguistici.
- Memorizzare semplici testi poetici.
- Individuare le parole che esprimono l'azione (verbi)

ATTIVITA'

- ascolto di testimonianze orali di nonni e esperti
- elaborazione scritta di interviste e testimonianze: relazioni e tabulazione di questionari.
- raccolta e realizzazione di conte, filastrocche, ninne nanne:
- individuazione delle modalità e dell' utilizzo del discorso diretto e indiretto

INDICATORI DI COMPETENZA

Alla fine dell'unità di apprendimento, osserviamo se l'alunno:

- interagisce in modo collaborativo negli scambi comunicativi
- comprende il significato globale di filastrocche e brevi poesie, lette o ascoltate.
- produce semplici testi relativi ai ricordi condivisi.
- riconosce e inizia a utilizzare il discorso diretto e il verbo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

RIFLESSIONE SULLE PAROLE

OBIETTIVI FORMATIVI

- A) Produrre semplici e brevi testi di vario tipo.
- B) Utilizzare correttamente le principali regole ortografiche e grammaticali della lingua.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Esprimersi in modo comprensibile e chiaro.
- 2) Riconoscere la frase come un insieme ordinato e coerente di parole
- 3) Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali della frase.
- 4) Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa
- 5) Leggere in modo corretto, espressivo rispettando la punteggiatura.
- 6) Scrivere vari tipi di testo utilizzando correttamente la punteggiatura.
- 7) Scrivere vari tipi di testo in progressivamente più corretto;
- 8) Scoprire gli elementi essenziali di una frase (articolo, nome, verbo e aggettivo qualificativo).

ATTIVITA'

- conversazioni e confronti
- lettura di un libro comune a tutta la classe,
- esercitazioni per padroneggiare la lingua
- attività di cooperative learning
- ricerca di sinonimi

INDICATORI DI COMPETENZA

Alla fine dell'unità di apprendimento, osserviamo se l'alunno:

- sa esprimersi in modo chiaro;
- sa comprendere informazioni scritte;
- sa scrivere un semplice testo, seguendo una traccia;
- sa leggere in modo scorrevole;
- sa produrre una elaborazione scritta in modo corretto.

Bibliografia

- A.A.V. V “Le letture dell’Acero Rosso”, ed Mondadori Scuola
A.A.V.V.”Matì” ed. De Agostini
A.A.V. V.” L’erba voglio” ed. Cetem
A.A.V.V. “Peperoncino” ed Giunti
D.Bosca “Storie di masche”
AA.VV.” Progetto A.Ba.Co Italiano” Giunti Scuola
AA.VV. “Il mio quadernone unico” Ibiscus edizioni
Donatella Ostorero, Guida Didattica “ Navigazioni, Italiano “ Juvenilia scuola
Donato Bosca “ Langa Magica” Gribaudo editore

STORIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

IL TEMPO DELLE VACANZE

OBIETTIVI FORMATIVI

- A) Ricostruire fatti e avvenimenti del passato recente.
- B) Comunicare in modo appropriato le proprie esperienze.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Ricavare informazioni sul passato da oggetti, immagini e testimonianze.
- 2) Narrare fatti appartenenti al proprio vissuto relativo al passato recente.
- 3) Utilizzare correttamente gli indicatori temporali.

ATTIVITA'

- Le nostre vacanze: raccontiamo...
- Le tracce delle vacanze: usiamo, leggiamo e interpretiamo le fonti.
- Effettuiamo una ricostruzione del periodo estivo.

INDICATORI DI COMPETENZA

- Distingue e utilizza correttamente gli indicatori temporali
- Ordina in successione temporale fatti vissuti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

GLI OGGETTI RACCONTANO

OBIETTIVI FORMATIVI

- A) Individuare le relazioni causa-effetto
- B) Conoscere le procedure e i modi per ricostruire eventi.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Ricavare informazioni dall'uso di fonti.
- 2) Scoprire e utilizzare gli indicatori temporali.
- 3) Organizzare le fonti nel tempo e nello spazio .
- 4) Correlare informazioni.
- 5) Confrontare dati e informazioni.
- 6) Comunicare i risultati della ricostruzione.

PERCORSI

- Preparazione di testi descrittivi: classifichiamo e rielaboriamo le informazioni per costruire testi descrittivi tematici.
- Attraverso le informazioni raccolte costruiamo e documentiamo il percorso.
- Osservazione e confronto di giochi e giocattoli di oggi con quelli del passato.

INDICATORI DI COMPETENZA

- Individua e confronta le informazioni.
- Usa grafici temporali per organizzare le informazioni

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

LA MIA STORIA

OBIETTIVI FORMATIVI

- A) Conoscere e utilizzare le procedure per ricostruire aspetti del passato.
- B) Individuare e comprendere i cambiamenti avvenuti nel tempo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Utilizzare le tracce del passato e interrogarle.
- 2) Ordinare i fatti secondo un rapporto basato sulla datazione.
- 3) Costruire brevi sequenze narrative.

PERCORSI

- Le tracce della nostra storia: conduciamo i bambini alla ricerca delle tracce, raccogliamo e classifichiamo oggetti personali.

INDICATORI DI COMPETENZA

- Scopre che si possono attribuire funzioni informative sul passato a oggetti ,scritti , immagini...
- Comprende la funzione della data e dell'importanza di datare.
- Colloca sulla linea del tempo avvenimenti vissuti.
- Riconosce su di sé i cambiamenti avvenuti nel tempo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

INTERROGHIAMO IL TEMPO

OBIETTIVI FORMATIVI

- A) Esplorare e riflettere sul concetto di tempo e sui suoi diversi aspetti.
- B) Misurare e organizzare il tempo

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Distinguere con sicurezza tempo storico e tempo meteorologico.
- 2) Comprendere la differenza tra durata oggettiva e soggettiva
- 3) Conoscere il sistema e gli strumenti di misurazione del tempo storico.
- 4) Individuare la ciclicità del tempo.
- 5) Cogliere il concetto di contemporaneità.

ATTIVITA'

- Partendo da esperienze quotidiane, proporre attività di documentazione e classificazione utilizzando ordinatori temporali.
- Utilizzo di calendari per ordinare le attività di classe.
- Attività di rilevazione e misurazione della durata di un evento.
- Introduzione dei termini passato, presente, futuro per la classificazione di eventi.
- Introduzione della linea del tempo come strumento di ordinazione cronologica.
- Attività di stimolo per la narrazione in sequenza.

INDICATORI DI COMPETENZA

- Colloca sulla linea del tempo avvenimenti del passato.
- Conosce e usa alcuni sistemi di misurazione del tempo: giorno, settimana, mesi e stagioni.
- Conosce e usa alcuni strumenti di misurazione del tempo: orologio, diario scolastico...

BIBLIOGRAFIA

- A.A.V. V "Le letture dell'Acero Rosso", ed Mondadori Scuola
A.A.V.V."Matì" ed. De Agostini
A.A.V. V." L'erba voglio" ed. Cetem
A.A.V.V. "Peperoncino" ed Giunti
D.Bosca "Storie di masche"

Ed. MUSICALE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 L'AMBIENTE SONORO

OBIETTIVO FORMATIVO:

- A) Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Usare in modo consapevole l'udito per l'esplorazione dell'ambiente e riconoscere i suoni, i rumori.
- 2) Ascoltare brani musicali, e coglierne vissuto.
- 3) Saper sonorizzare fiabe e filastrocche

PERCORSI:

- Registrazione e riproduzione di suoni e rumori dell'ambiente.
- Esperienze d'ascolto e interpretazione del brano attraverso l'animazione e la rappresentazione grafica.
- Giochi sonori per memorizzare facili sequenze ritmiche.

INDICATORE DI COMPETENZA:

- Sa ascoltare semplici ritmi mediante giochi e l'utilizzo di vari strumenti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 IL CANTO

OBIETTIVO FORMATIVO:

- A) Esprimersi con il canto e semplici strumenti.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Conoscere ed eseguire canti, conte e filastrocche collegati alla gestualità, al ritmo e al movimento.

INDICATORE DI COMPETENZA:

- Sa eseguire una melodia e sa riconoscere i simboli convenzionali e non

ARTE E IMMAGINE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 GLI AMBIENTI DELLE VACANZE

Utilizziamo le immagini per conoscere e rappresentare gli ambienti.

OBIETTIVO FORMATIVO:

- 1) Approfondire la consapevolezza degli spazi intorno a noi e sviluppare idee creative a riguardo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni con l'ambiente che ci circonda.
- 2) Acquisire la capacità di osservare, descrivere, rappresentare la realtà.

PERCORSI:

- Conversazione e narrazione di proprie esperienze e vissuti.
- Osservazione del paesaggio attraverso cartoline fotografie e disegni.

INDICATORI DI COMPETENZA:

- E' capace di osservare e rappresentare l'ambiente che lo circonda.
- Individua i campi e i piani.
- Manipola a fini espressivi materiali diversi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 IMMAGINI ED AFFETTI

Utilizziamo le immagini per rappresentare ed indagare i propri vissuti.

OBIETTIVO FORMATIVO:

- Stimolare il bambino all'uso dei più svariati materiali per esprimere stati d'animo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Avvicinare i bambini al linguaggio artistico.
- Sviluppare la creatività e il gusto estetico.
- Utilizzare tecniche artistiche.

PERCORSI:

- Attraverso la storia personale (storia e lingua) troviamo le modalità per esprimere i vissuti relativi.
- Esprimiamo sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali..) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

INDICATORI DI COMPETENZA:

- Ha sviluppato interesse per l'arte.
- Ha scoperto le peculiarità di alcuni materiali.
- Sa rappresentare un determinato contesto.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3 IMMAGINI DEL PASSATO

Le immagini del passato ci parlano...

Leggiamo e confrontiamo opere d'arte del presente e del passato (materiali e colori).

OBIETTIVO FORMATIVO:

- a) Approfondire la capacità di lettura delle immagini.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Leggere le immagini come testimonianza.
- 2) Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e illustrazioni, materiali d'uso per produrre immagini.

PERCORSI:

- Raccogliere, catalogare e esporre immagini e oggetti relativi al tempo passato.
- Osservare alcune riproduzioni di opere d'arte e produrre immagini.

INDICATORI DI COMPETENZA:

- Manipola a fini espressivi materiali diversi.
- Osserva, esplora, descrive ed interpreta le immagini e gli oggetti;
- Utilizza conoscenze, abilità e tecniche per esprimersi attraverso realizzazioni grafico-espressivo- pittoriche.

GEOGRAFIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

IO E LO SPAZIO

Stimolare i bambini a riflettere sull'uso degli indicatori spaziali e a ricostruire e descrivere ambienti conosciuti e situazioni vissute.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- A) localizzare fatti ed eventi nello spazio
- B) descrivere e rappresentare lo spazio conosciuto attraverso segni e simboli anche non convenzionali

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento
- 2) conoscere le caratteristiche dei principali ambienti geografici
- 3) rappresentare spazi vissuti utilizzando adeguate rappresentazioni grafiche

PERCORSI:

- Impariamo ad individuare i luoghi sulla cartina
- Confrontiamo spazi, ambienti, paesaggi diversi
- Rappresentiamo gli spazi.
- Raccogliamo e organizziamo dati per riprodurre ambienti.

INDICATORI DI COMPETENZA:

- Utilizza correttamente gli indicatori spaziali
- Descrive con le parole e i disegni l'ambiente osservato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

LO SPAZIO ESPORATO

Tramite il racconto, la ricerca, la ricostruzione di esperienze personali l'attività si concentra sulla scuola, ambiente che il bambino frequenta quotidianamente.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- A) orientarsi in spazi vissuti e rappresentarli graficamente nei percorsi
- B) individuare nello spazio rappresentato uno spazio conosciuto

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) osservare, descrivere e rappresentare spazi conosciuti
- 2) cogliere le relazioni spaziali tra gli elementi di un ambiente

PERCORSI:

- lo spazio intorno a noi. Descriviamo e rappresentiamo gli spazi esplorati

INDICATORI DI COMPETENZA:

- L'alunno rappresenta un ambiente conosciuto attraverso una mappa e/o una pianta

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

ESPLORO E DESCRIVO L'AMBIENTE VICINO A ME

Conosciamo gli elementi del paesaggio

OBIETTIVI FORMATIVI:

- A) osservare un paesaggio
- B) riconoscere la funzione degli elementi in uno spazio osservato

OBIETTIVI SPECIFICI:

- a) riconoscere gli elementi tipici del paesaggio osservato e le loro funzioni

PERCORSI:

- Osserviamo un paesaggio attraverso l'esperienza (viaggi d'istruzione), cartoline, fotografie
- Rappresentiamo graficamente i diversi paesaggi

INDICATORI DI COMPETENZA:

- Riconosce i diversi tipi di paesaggio

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 ORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPORALE E ORIENTAMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI:

A) cogliere e utilizzare le relazioni logico-temporali e spaziali partendo dalla realtà circostante

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempi, equilibri
- 2) muoversi con scioltezza e ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere)
- 3) utilizzare abilità motorie anche in gruppo

PERCORSI:

- giochi collettivi
- attività di esplorazione spaziale
- percorsi con attrezzi

INDICATORI DI COMPETENZA:

- controlla il proprio corpo
- adatta i propri schemi motori a seconda dello spazio percorsi
- esegue

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 IL LINGUAGGIO CORPOREO

OBIETTIVI FORMATIVI:

A) acquisire la capacità di comunicare consapevolmente attraverso il linguaggio corporeo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) comunicare col corpo attraverso la drammatizzazione
- 2) usare consapevolmente le proprie capacità motorie e modularne l'intensità

PERCORSI:

- utilizzo di materiali vari e attrezzi in modo diverso
- situazioni ludico-motorie individuali e di gruppo
- danza e drammatizzazione

INDICATORI DI COMPETENZA:

- sperimenta varie forme di comunicazione col corpo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3 COORDINAZIONE GENERALE

OBIETTIVI FORMATIVI:

A) acquisire gli strumenti per gestire adeguatamente le conoscenze

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) utilizzare in modo sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature
- 2) utilizzare piccoli attrezzi nelle attività ludiche e manipolative
- 3) usare consapevolmente le proprie capacità motorie e modularne l'intensità
- 4) valutare le traiettorie, le distanze e i ritmi di esecuzione delle azioni motorie

PERCORSI:

- piccoli percorsi attrezzati, staffette e circuiti
- giochi collettivi e attività a piccoli gruppi

INDICATORI DI COMPETENZA:

- realizza gesti motori coordinati
- rispetta le indicazioni date
- valuta le traiettorie e le distanze

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4 GIOCHI

OBIETTIVI FORMATIVI:

A) assumere atteggiamenti di disponibilità alla collaborazione, al rispetto delle regole e dell'ambiente

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) cooperare all'interno di un gruppo
- 2) rispettare le regole dei giochi organizzati

PERCORSI:

- giochi con la palla
- giochi di gruppo con regole inventate dai bambini
- giochi tradizionali
- giochi all'aperto

INDICATORI DI COMPETENZA:

- collabora con i compagni
- accetta regole di gioco stabilite dal gruppo

- accetta il risultato scaturito dal gioco

MATEMATICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

I NUMERI NEL MONDO REALE

Partendo dalle competenze che i bambini hanno già sul numero lavoriamo con i numeri del mondo, con quelli da leggere, da scrivere, con cui giocare e rappresentare con i vari strumenti.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- A) Avere immagini del numero che portino alla formazione del modello corretto
- B) Acquisire la capacità di osservare, descrivere, rappresentare la realtà utilizzando specifici linguaggi disciplinari.
- C) Acquisire gli strumenti per gestire in modo adeguato le conoscenze.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Riconoscere nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre.
- 2) Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre.
- 3) Utilizzare i numeri in diversi contesti.
- 4) Comprendere il significato delle operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione in contesti tratti dall'esperienza.

PERCORSI:

- Il numero come quantità; rappresentazione del numero in modi diversi; lettura e scrittura di numeri; il valore posizionale delle cifre; confronto di numeri con l'uso della relativa simbologia ($>$, $<$, $=$). La linea dei numeri. Utilizzo di materiale strutturato e non.
- L'addizione e la sottrazione in colonna anche con il cambio; rappresentazione grafica; uso dei regoli; situazioni problematiche; percorsi risolutivi; le "macchine" dell'addizione e della sottrazione.
- Dagli schieramenti alla moltiplicazione; percorsi sul piano e nello spazio. Il piano quadrettato e gli incroci.
- la moltiplicazione come addizione ripetuta; rappresentazioni grafiche; situazioni problematiche. La moltiplicazione in colonna
- Le tabelline: affrontiamo insieme le tabelline costruendo la tavola pitagorica.
- La divisione come contenenza e ripartizione; raggruppamenti e distribuzioni.
- Calcolo mentale e divisioni: ci esercitiamo nel calcolo mentale.

INDICATORI DI COMPETENZA:

- Ha capito che può utilizzare i numeri in più situazioni.
- Legge, scrive, scompone e ricomponi, rappresenta i numeri in modi diversi; ordina in senso progressivo e regressivo, confronta i numeri.
- Esegue addizioni e sottrazioni anche con il cambio, semplici moltiplicazioni e divisioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 NUMERI, PROBLEMI E RAGIONAMENTI

Usiamo i numeri per continuare a costruire immagini mentali sempre più ampie e più complete.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- A) Individuare le diverse situazioni problematiche sviluppando la capacità di formulare ipotesi e di individuare gli elementi utili alla risoluzione.
- B) Stabilire legami fra dati, fatti, termini e oggetti.
- C) Stabilire le strategie e le risorse necessarie per risolvere problemi non solo di matematica.
- D) Vivere in maniera positiva situazioni di incertezza.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Usare ragionamenti corretti in ambito aritmetico per risolvere semplici problemi interni alla matematica.
- 2) Riflettere sulle parole della matematica per usare un linguaggio sempre più specifico.
- 3) Giustificare la soluzione di problemi.

PERCORSI:

- Situazioni problematiche con le quattro operazioni.
- Addizioni e sottrazioni con l'Euro: giochiamo al mercatino, contiamo con l'Euro.
- Problemi con dati carenti e con dati contraddittori. I problemi impossibili, i giochi di probabilità.

INDICATORI DI COMPETENZA:

- E' in grado di compiere validi ragionamenti per arrivare alla soluzione di facili problemi relativi all'ambito matematico.
- Ha acquisito un linguaggio sempre più corretto e specifico nel parlare di matematica.
- Sa confrontarsi con gli altri per spiegare la sua soluzione di una situazione problematica.
- Riconosce e risolve situazioni problematiche con le quattro operazioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

MISURE DATI E PREVISIONI

Scopriamo che la matematica si può rintracciare in molte attività.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- A) Acquisire capacità di osservare, descrivere, rappresentare la realtà utilizzando specifici linguaggi disciplinari .
- B)Cogliere e utilizzare relazioni logico-temporali e spaziali in testi e contesti significativi partendo dalla realtà circostante.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Associare alle grandezze corrispondenti le unità di misura già note.
- 2) Effettuare misure ed esprimerle secondo unità di misura non convenzionali.
- 3) Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa o incerta.
- 4) Raccogliere dati relativi ad un argomento.
- 5) Utilizzare i diagrammi di flusso per rappresentare la successione ed il procedimento di alcune esperienze.

PERCORSI:

- Sperimentazione pratica del concetto di misura.
- Semplici esperienze di misurazione: raccogliamo le misure in un grafico per leggerle e per poterle confrontare.
- Facciamo previsioni sul verificarsi di un evento (è certo, non è certo, è probabile, ecc.)
- Leggere ed organizzare un diagramma di flusso.

INDICATORI DI COMPETENZA:

- Esegue semplici misurazioni secondo unità di misura non convenzionali .
- Ha cognizione che le misurazioni si effettuano , oltre che con diversi strumenti, anche con diverse unità di misura.
- Riconosce il valore di verità di semplici enunciati; distingue situazioni di possibilità, certezza e impossibilità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

FORME GEOMETRICHE INTORNO A NOI

Esploriamo il mondo che ci circonda per lavorare concretamente con le cose e gli spazi: osserviamo, verifichiamo, confrontiamo le nostre idee per scoprire che la matematica ci aiuta ad intervenire sull'ambiente per descriverlo, rappresentarlo, modificarlo.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- A) Operare con gli "oggetti" geometrici attraverso un continuo rapporto dinamico fra concetti ed immagini.
- B) Acquisire la capacità di osservare, descrivere , rappresentare la realtà utilizzando linguaggi specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Descrivere modelli di forme geometriche individuati nel mondo circostante e riconoscere somiglianze e differenze.
- 2) Usare il linguaggio proprio della geometria.
- 3) Usare i nomi corretti per indicare modelli e forme geometriche.

PERCORSI:

- Scoprire, costruire, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio
- Dalla linea aperta e chiusa ai concetti di confine e regione, alle figure geometriche.

INDICATORI DI COMPETENZA:

- Riconosce nel suo ambiente le figure geometriche.
- Sa denominare, descrivere e confrontare le figure geometriche utilizzando il linguaggio proprio della geometria.

Bibliografia

Vita scolastica			Ed. Giunti
I solidi		Arrigo-Sharapli	Carocci Ed.
Logica		Panciotti-Marazzani	Carocci Ed.
Geometria dall' esperienza al gioco			Giunti-Lisciani Ed.
Numeri ed operazioni			Carocci Ed.
Didattica della matematica			Pitagora Ed.
I problemi		Marazzani	Carocci Ed.
I viaggi di Giac			
Matematica	Libro e Dossier	IRRSAE PIEMONTE	SEI Ed.
Magicamente insieme			LA SPIGA
Nel Giardino			Ed. Giunti
Matì			De Agostini
L'albero rosso			Mondatori Funola
Peperoncino			Ed. Giunti

SCIENZE E TECNOLOGIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

VIVENTI E NON VIVENTI

Obiettivo formativo

A) Osservare e descrivere piante ed animali sulla base delle strutture fondamentali che li caratterizzano

Obiettivi specifici

- 1) Osservare e descrivere le caratteristiche delle piante
- 2) Osservare e descrivere le caratteristiche di animali

Percorsi

- Osservare e descrivere il ciclo vitale di una pianta (vite, mais, nocciolo,...) sulla base delle strutture che la caratterizzano
- Osservare e descrivere la nascita e la crescita dei pulcini

Indicatore di competenza

- Conosce la differenza tra viventi e non viventi e le relative caratteristiche
- Coglie nel tempo i cambiamenti avvenuti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 LE TRASFORMAZIONI

Obiettivo formativo

A) Osservare e descrivere fenomeni dall'esperienza diretta

Obiettivi specifici

1) Conoscere le trasformazioni che dall'uva portano al vino, dal grano alla farina, dal granturco alla farina di mais, dal latte al formaggio, dalla frutta alla marmellata, dall'uovo al pulcino.

Percorsi

- La raccolta di alcuni frutti (mais, uva, ...).
- Scopriamo come si ottengono vino, farina, formaggio, marmellata.

Indicatore di competenza

- Cogliere cambiamenti e trasformazioni

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

OSSERVAZIONE E RIPRODUZIONE DI STRUMENTI

Obiettivo formativo

A) realizzare manufatti con materiali di riciclo.

Obiettivi specifici

- 1) osservare un oggetto ed identificarne la funzione in rapporto alla struttura;
- 2) realizzare alcuni manufatti di uso comune.

ATTIVITÀ:

- osservazione e costruzione di uno strumento utilizzato in un processo di trasformazione.

Indicatori di competenza

- descrivere le fasi principali di un'esperienza

Bibliografia

Io e le scienze
Piccoli vegetali
Piccoli animali

Montorfano – Fioretti
D. Furlan
D. Furlan

Magicamente insieme
Nel Giardino
Matì
L'albero rosso
Peperoncino

MARIETTI
CAROCCI
CAROCCI
LA SPIGA
Ed. Giunti
De Agostini
Mondatori Funola
Ed. Giunti

RELIGIONE

INTRODUZIONE

Nel programmare si sono tradotte in percorsi didattici adeguati alle classi le Nuove Indicazioni Nazionali.

La Religione cristiana appartiene alle radici dell'Europa, quella Cattolica ha, sin dalle origini, un legame stretto con la storia, la letteratura, l'arte ed i valori dello Stato italiano, pertanto il loro insegnamento contribuisce alla formazione integrale degli alunni aiutandoli a sentirsi cittadini europei aperti al bene, al bello, alla solidarietà, alla convivenza e alla tolleranza, valori quanto mai necessari nella società contemporanea.

Si rientra così nel quadro delle finalità della Scuola Primaria.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Per i processi cognitivi si proporranno durante l'anno scolastico:

- lettura e commento di brani biblici e di altre grandi religioni, adattati alle varie classi;
- lettura ed analisi di semplici brani, storie e parabole che aiutino a comprendere valori come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, la diversità, la solidarietà...;
- conversazioni guidate durante le quali gli alunni avranno la possibilità di esprimere i propri pensieri e le loro conoscenze;
- confronto con le diverse fonti religiose, anche presenti sul territorio (Museo Diocesano...) per rispondere alle domande sul mondo, sull'uomo e sulla vita;
- sequenze di disegni da riordinare, completare o commentare;
- lettura dei testi adottati e di ulteriori fonti di approfondimento;
- visione di materiale audiovisivo in VHS o DVD;
- utilizzo di materiali multimediali (PC o LIM);
- studio di poesie e preparazione biglietti augurali per Natale e Pasqua.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate in itinere, al termine di ogni percorso operativo, sotto forma di questionari a risposte sia chiuse che aperte, completamento di brevi testi, sequenze di disegni da riordinare, brevi riflessioni personali.

La valutazione terrà conto della situazione di partenza di ogni alunno, dei singoli ritmi di apprendimento e dell'uso corretto dei termini specifici.

Inoltre saranno valutati con particolare attenzione l'interesse, l'impegno, la partecipazione al dialogo, la frequenza e la capacità di collaborare all'interno del gruppo classe.

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, si favorirà la comunicazione interpersonale attraverso un clima il più possibile coinvolgente; gli obiettivi saranno scelti in base ai contenuti più importanti e si utilizzeranno le diverse forme di linguaggio grafico-espressivo.

Nel corso dell'anno scolastico intendiamo svolgere le attività intorno al tema "pilota" dei Santi, amici particolari di Gesù ed esempio di una vita buona.

INDICAZIONI NAZIONALI

TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE (termine scuola primaria)	OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO (termine classe terza)	OBIETTIVI FORMATIVI	UNITA' FORMATIVE
L'alunno: riflette su Dio Creatore e Padre.	DIO e l'UOMO 1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.	A. Comprendere, attraverso la vita di San Francesco, il valore del rispetto per la natura e ogni essere vivente. B. Conoscere la vita e gli insegnamenti di alcuni Santi.	IL DONO DELLA SANTITA'
- riconosce il significato cristiano del Natale, si interroga sul valore di questa festa e ricerca le sue diverse espressioni.	DIO e l'UOMO 2. Conoscere Gesù di Nazareth come l'Emmanuele.	A. Individuare nell'Avvento il tempo di preparazione ad un grande evento. Scoprire nella festa del Natale il vero significato dello scambio dei doni.	GESU' DONO DI DIO AGLI UOMINI
- sa farsi accompagnare nell'analisi di alcune di alcune pagine del Vangelo per collegarle alla propria quotidianità.	IL VANGELO 3. Ascoltare, leggere e saper riferire gli episodi chiave dei racconti evangelici.	A. Scoprire l'insegnamento di Gesù nelle Parabole e nei miracoli. B. Descrivere comportamenti quotidiani in linea con i principi del Vangelo.	GESU' MAESTRO
- collega i contenuti principali del Vangelo alle tradizioni e regole dell'ambiente in cui vive.	I VALORI ETICI e RELIGIOSI 4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul Comandamento dell'Amore al prossimo.	A. Riconoscere nei gesti e nelle parole di Gesù la Sua particolare missione di Figlio di Dio, amico attento al benessere completo dell'uomo. B. Comprendere come i miracoli siano un segno dell'amore di Dio per tutti.	GESU' IL VERO AMICO
- riflette sulle tappe fondamentali della vita di Gesù. - riconosce il significato cristiano della Pasqua e si interroga sul suo valore.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 5. Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nell'ambiente. 6. Conoscere il significato di alcuni gesti e segni tipici del cattolicesimo.	. Capire che la Pasqua per i cristiani è l'evento centrale della fede. B. Cogliere negli avvenimenti pasquali il dono supremo di Gesù. C. Mettere in relazione la Pasqua con la Risurrezione di Gesù. D. Individuare le tradizioni legate alla Settimana Santa vissute nel proprio ambiente.	LA PASQUA: SEGNO TANGIBILE DI UNA AMICIZIA VERA
- riflette sulle parabole e sugli insegnamenti di Gesù.	7. Riconoscere la preghiera come dialogo con Dio, sottolineando la specificità del "Padre Nostro".	A. Scoprire nel "Padre Nostro" gli atteggiamenti fondamentali del cristiano.	LA PREGHIERA DEL "PADRE NOSTRO"